



Venerdì 20.11.2009

Discorso di apertura di Magda Terrevoli, Assessore al Turismo e Industria Alberghiera

Saluti e ringraziamenti

Gli ultimi dati di cui disponiamo (Unioncamere Puglia, settembre 2009) ci parlano di una Puglia sempre più protagonista sulla scena turistica italiana e internazionale. La Puglia negli ultimi cinque anni ha visto uno dei più alti tassi di sviluppo del movimento turistico fra le regioni italiane e mediterranee, ed è la regione italiana con il migliore risultato nelle politiche di destagionalizzazione.

Questo avviene tenuto conto che l'estate 2009 è stata da dimenticare per il comparto turistico del Sud Italia che ha visto, causa anche la crisi internazionale, una diminuzione di presenze intorno al 15%. La Puglia è in controtendenza, trovandosi anzi a guadagnare presenze con punte massime per Gargano e Salento.

Tutto questo mi induce ad aprire questa terza edizione del Forum Regionale del Turismo pugliese con grande ottimismo. Stiamo vivendo un momento di crescita, e stiamo andando nella direzione giusta. Questo lo dico con gioia che in parte deriva dall'aver di fronte il tanto lavoro fatto negli ultimi anni da questa amministrazione regionale nel settore del turismo, e in parte si lega ai progetti che stiamo approntando, alle forme di sviluppo e crescita che stiamo immaginando per rendere questa terra sempre più un luogo di accoglienza.

Il mio impegno di donna ed ecologista, pugliese che ama la Puglia e la desidera sempre più bella ed in salute, è andato e andrà nei prossimi mesi nella direzione di un paradigma di sviluppo sostenibile applicato al turismo. Come l'agricoltura condotta con metodi di sostenibilità e di attenzione alle specificità locali si è dimostrata essere un presidio a difesa del nostro territorio, così può essere il turismo. Un volano, un produttore di economia e un attrattore di forze che ricadano e si impegnino nella protezione e nel migliore sviluppo della Puglia.

Questa è la mia, la nostra idea di turismo: ospiti, genti, viaggiatori e viaggiatrici che aggiungono valore ad un territorio, mescolando la loro cultura alla nostra, portando ricchezza, interesse, attenzione alla nostra storia, natura e tradizione ed esportandoli nei



loro viaggi di ritorno per diffonderli quanto non riusciranno mai tutte le fiere e le campagne pubblicitarie del mondo – pur utilissime.

La Puglia, o le Puglie, come orgogliosamente i differenti territori rivendicano, compendiano un'incredibile varietà di paesaggi e specificità, una grande pluralità da valorizzare, il che arricchisce il nostro lavoro (dell'Assessorato al Turismo), e ce lo rende allo stesso tempo più semplice e più difficile. Semplice perché non dobbiamo costruire niente che già non ci sia, niente di artificiale. Occorre valorizzare al meglio mondi, esperienze che già ci sono.

Far crescere il turismo in Puglia non significa creare qualcosa di nuovo oppure di costruito a tavolino, ma esaltare la bellezza di storie, tradizioni e luoghi che di per sé sono già fonte di attrattiva.

Difficile perché occorre strutturare un'offerta plurale, esaltare le specificità ognuna sul giusto mercato e rivolgendosi al giusto target, senza lasciare fuori nessuno – e questo è stato proprio uno degli obiettivi di quest'ultimo governo regionale e di questo assessorato.

Naturalmente avere una massa critica di viaggiatori che scelgono la nostra regione, importante in termini numerici, permette di poter lavorare sulle diverse nicchie – ma lo sono sempre meno – come il turismo congressuale, il turismo accessibile, il turismo scolastico – e in questa direzione le opportunità sono molte – una di quelle che mi sta più a cuore è lo sviluppo di un'offerta turistica specificatamente rivolta alle donne, e alle donne che viaggiano sole con bambini: un modo tra tanti di sperimentare innovazione e soprattutto di evolvere la nostra offerta seguendo i cambiamenti della società.

E a proposito di donne, sono molto felice di comunicarvi che domani mattina sarà presente agli appuntamenti del nostro Forum Flavia Pennetta, la nostra tennista brindisina reduce dalla vittoria della nazionale italiana nella finale di Fed Cup, la coppa Davis femminile.

Vorrei ora dare un po' di spazio ai risultati raggiunti dal nostro assessorato in collaborazione con tutte le associazioni del settore, gli operatori e naturalmente gli altri assessorati regionali.

Tra i successi comincerei dal citare il nostro portale turistico regionale, www.viaggiareinpuglia.it, strumento primario di promozione del territorio e premiato miglior sito italiano del turismo alla Bit 2008. Anche a seguito dei risultati del portale la Puglia è riuscita a darsi un'immagine organica e coerente nelle sue diverse espressioni. E'



stata infatti realizzata una campagna advertising centrata su otto temi principali, che sono poi quelli attorno cui abbiamo scelto di organizzare i gruppi di lavoro tematici di oggi pomeriggio: Arte e cultura, Benessere e terme, Enogastronomia, Eventi, Luoghi dello spirito, Mare, Natura e Ambiente, Sport.

Sempre in questo percorso è stata immaginata e realizzata una linea grafica coerente per tutto il materiale editoriale prodotto dall'Assessorato, che aiuterà la promozione in quelle occasioni nazionali e internazionali in cui la Puglia non è mai mancata. In questo senso continua la presenza alla Bit di Milano, e l'impegno ad affiancare alla partecipazione alle fiere internazionali un rafforzamento degli "educational tour", per giornalisti e tour operator.

Nel settore infrastrutture è stato realizzato un piano di co-marketing con Aeroporti di Puglia per il mantenimento e lo sviluppo di nuovi voli e in particolare per l'incentivazione delle tratte low-cost, mentre con ANAS si sono realizzati programmi di implementazione della cartellonistica turistica – il cartello marrone che è anche l'icona del nostro Forum, e su un altro fronte abbiamo sostenuto lo sviluppo della Rete Regionale di Uffici comunali di Informazione e accoglienza al turista.

Abbiamo partecipato a una pluralità di progetti riguardanti lo sviluppo dei rapporti con le altre coste che si affacciano sul Mediterraneo e in particolare in collaborazione con l'Assessorato Regionale al Mediterraneo e alle attività culturali abbiamo costruito e arricchito un cartellone unico di eventi da sostenere e promuovere insieme. In questa luce siamo orgogliosi del successo di iniziative come la Puglia Night Parade, la prima notte bianca regionale, un meta-evento culturale che ha investito l'intero territorio pugliese o come il sostegno costante all'Apulia Film Commission.

Tra i tanti interventi mi preme segnalarne almeno altri tre: la partecipazione dell'assessorato a Principi attivi turismo, con il sostegno ai giovani che hanno portato innovazione e creato imprese nel settore del turismo, e che avranno uno spazio nel pomeriggio per presentare al meglio i loro progetti e risultati. Poi la collaborazione con il Touring Club Italiano nel progetto Bandiere Arancioni per sostenere lo sviluppo e il

riconoscimento turistico e culturale di borghi autentici lontani dalle coste, e dunque a volte esclusi dagli itinerari più tradizionali. E in ultimo (tra quanti se ne potrebbero ancora citare) iniziative come l'Evento Darwin in Puglia, con la mostra che inaugurerà il 24 novembre, espressione pugliese di una rete di iniziative di vari assessorati che segneranno in tutto il nostro territorio il bicentenario della nascita di Charles Darwin.

Molti di questi progetti e attività sono ancora in corso. Ce ne sono altre, molte, ancora in cantiere. Scopo di questo Forum è proprio discutere e confrontarci sulla direzione da prendere, sulle scelte da fare e sui nodi da risolvere.

Personalmente mi stanno a cuore in particolare tre criticità: una è la difesa e la salvaguardia del mare e delle nostre coste, così importanti nell'attrarre viaggiatori, e tra le proposte a cui intendo lavorare c'è la tutela in particolare della fascia di balneazione: ci sono moltissimi interventi da fare nei termini di collegamenti alle reti fognarie e ai depuratori delle case affacciate sul mare per migliorare la qualità delle acque specialmente nella stagione estiva, operazione che va realizzata naturalmente in collaborazione con gli altri assessorati regionali di riferimento.

La seconda criticità è anche un'opportunità: leggere il turismo in Puglia anche come occasione per lo sviluppo di una forte *green economy*: nuove professioni, nuova linfa all'economia possono nascere dalla trasformazione delle strutture turistiche e ricettive per abbattere le emissioni e migliorare il loro impatto e la loro compatibilità ambientale specialmente, ma non solo, nelle zone protette.

Ultima riflessione dedicata alla formazione: un turismo dedicato richiede figure professionali di livello in grado di relazionarsi al viaggiatore, anche straniero e alle sue esigenze. Per questo stiamo operando al fine di creare un collegamento tra settore del turismo e università, allo scopo di orientare l'offerta formativa e renderla il più possibile aderente alle esigenze del settore, con la possibilità di orientare stage nelle strutture ricettive della nostra regione.

Chiusura – ringraziamenti e auguri di buon lavoro